

Fin da bambino, visitando paesi diversi, tra i quali la Giordania, l'Inghilterra e la Scozia, ho sviluppato un profondo interesse nei confronti delle lingue straniere. Inoltre sono sempre stato profondamente affascinato dalla cultura e dalle arti giapponesi, sebbene la prima volta che visitai il Giappone fu solo nell'anno 2000. Successivamente, vi feci ritorno in qualità di studente straniero, immergendomi nello studio della lingua giapponese. Quindi, dopo aver vissuto circa due anni nella città di Yokohama, mi trasferii in un piccolo paese nella prefettura di Chiba, vicino al confine con Tokyo.

Quivi, dove ancora oggi abito con mia moglie, una nativa di Tokyo, sono riuscito a godere della vita in Giappone da un'angolazione diversa.

Tra i miei hobby c'è lo studio degli ideogrammi, dei proverbi e degli idiomi giapponesi. Inoltre sono un appassionato lettore delle opere di scrittori nipponici, in particolare di Yukio Mishima. Per quanto riguarda la lingua inglese, leggo ogni giorno quotidiani come il "The Japan Times", mantenendomi così aggiornato sui fatti d'attualità. Considerando che ho studiato musica per oltre dieci anni, sia in Italia che in Giappone, ho acquisito una particolare dimestichezza con le traduzioni che richiedono la conoscenza della terminologia musicale. Tuttavia, le mie traduzioni coprono svariati campi. La mia esperienza di traduttore professionista fino a questo momento è limitata, sebbene all'università abbia più volte avuto modo, per studio, di fare traduzioni. In futuro, attraverso il lavoro di traduttore, vorrei poter contribuire, nel mio piccolo, al mantenimento dei buoni rapporti tra l'Italia e il Giappone.